

mune e reciproco profitto. La storia e le storie camminano insieme, si sfiorano, a volte si toccano.

Fa quel che può e quel che non può non fa

La presentazione del libro di Ermanno Detti andò bene. Non me ne voglia, il mio grande amico Ermanno, se quel pomeriggio fui in parte soggiogata dal carisma di Alberto Manzi. Non avevo motivo di farmi prendere dall'ansia. Se avessi sbagliato, il Maestro non mi avrebbe giudicato: *Fa quel che può, quel che non può non fa*, aveva fatto incidere sul timbro che voleva adottate per tutte,

dico tutte, le nuove schede di valutazione e che il Ministero puntualmente bocciò. I burocrati ministeriali non capirono che quella frase conteneva grandezze e limiti degli umani.

Alberto Manzi non se ne fece cruccio, anzi sentenziò che avrebbe pur sempre potuto scrivere la stessa frase a penna.

Note

¹ Si veda: Maria Luisa Salvadori, nel "Pepeverde", È morto Roger Salomon, n. 41/2009, p. 13-14; Gran traduttore... la maestria di Roger Salomon, n. 42/2009, pp. 25-27; Un

mondo alla rovescia, n. 43/2010, p. 8-10.

² Giulia Manzi, che oggi vive a Roma, si occupa di pedagogia scolastica e formazione docenti. Ha scritto testi per l'infanzia. Ha pubblicato una biografia del padre, dal titolo *Il tempo non basta mai. Alberto Manzi una vita tante vite*, Torino, ADD editore, 2014, e un saggio nel libro di Andrea Canevaro, Giulia Manzi, Domenico Volpi, Roberto Farné, Un maestro nella foresta. Alberto Manzi in America latina, Bologna, EDB, 2017.

³ Nell'ultimo mese di marzo è uscito il libro di Tania Convertini, *L'ABC di Alberto Manzi maestro degli italiani*, Roma, Editoriale Anicia S.r.l., 2024. Il volume tratta di Alberto Manzi uomo e umanista, del suo contributo «alla crescita di esseri umani consapevoli e cittadini attivi e partecipi». Il lavoro di Tania Convertini sarà presentato nei prossimi numeri del "Pepeverde".

FUORITESTO

AMARE PER DAVVERO

di Ermanno Detti

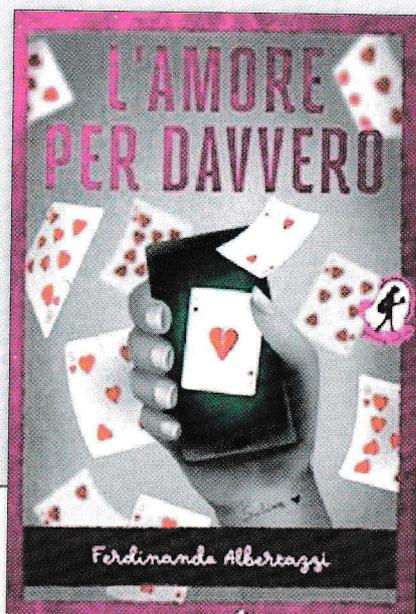
Ho sempre pensato che l'amore, quell'attrazione emotiva provata da una persona verso un'altra, è alla base della generazione della vita e allo sviluppo e alla crescita della vita stessa. Se poi ci si addentra nel mondo più generale degli affetti, ci si trova implicati nel desiderio di compagnia e di condivisione che comporta anche gioire o soffrire insieme, essere amanti o amici. Rientrano in questa sfera i diversi amori verso una persona, un gruppo, un animale, perfino verso un ideale. Questo complesso mondo affettivo, a volte intenso a volte sfumato, è studiato dalla psicologia, che attribuisce ad esso un'importanza rilevante: una sorta di "regolatore" per le grandi e piccole scelte che ognuno di noi compie razionalmente. Ed è anche alla base della narrazione e della fantasia. In molti romanzi e in molti racconti è il sentimento la forza che fa muovere i personaggi, e le storie sono tanto più coinvolgenti quanto più questi sentimenti immaginari colpiscono i sentimenti dei lettori reali.

Tra i romanzi contemporanei ben riusciti in questa impresa si è scelto come esempio il recente romanzo di Ferdinando Albertazzi, *L'amore per davvero* (Chiaredizioni, Collana "Chiara Young Adult", Chieti, 2024), perché per trattare una tematica complessa ha scelto una chiave spesso dimenticata, quella della semplicità. La storia d'amore narrata è

infatti molto lineare, non ha nulla di eccezionale, anche se è in sostanza alla base di tutto: racconta le vicende dell'innamoramento di due adolescenti di oggi, di quelli che con lo smartphone sembrano avere il mondo in mano e risolto tutte le questioni della vita. Ma ahimè lo smartphone serve a poco, anzi può dare quella "leggera sicurezza" che genera stupidi equivoci quando l'amore sconvolge l'anima, quando ci sarebbe bisogno di attenzioni particolari. Diego e Sabine sono ai primi anni del liceo, lei è bella e corteggiata, lui anche è un bel ragazzo ma timido e soprattutto innamorato. L'equivoco è quello classico delle persone un po' assenti rispetto alla realtà, al loro primo appuntamento si

aspettano, per pressapochismo, l'uno al bar Torrisi, l'altra al bar Sorrisi. Tutti e due sono convinti di essersi dati buca, nascono risentimenti e il grande amore vacilla. Per fortuna l'amico Bobo, sinceramente affezionato ai due, chiarisce l'equivoco e l'amore decolla. Ma la vita si sa è complicata, un nuovo ostacolo si frappone ancora tra i due ragazzi, la mamma di Sabine è travolta da una singolare passione per il gioco d'azzardo che sta portando la famiglia alla rovina. Ancora una volta Bobo (l'amico per davvero e non un *deus ex machina*) risolve tutto, anche se con parecchie difficoltà.

Spietatezza, amoralità, corruzione di chi organizza questi giochi pericolosi si potranno vincere, ma con la partecipazione appassionata di una comunità allargata che, con ideali e affetti, fa dell'onestà e della correttezza i primi valori del vivere. L'amore di Diego e Sabine accompagna i due giovani in un bel viaggio che, fatto di azioni sciolte e linguaggio leggero, i valori universali lasciando tutto questo sotteso.



Ferdinando Albertazzi

L'AMORE PER DAVVERO

(Chiaredizioni, Collana "Chiara Young Adult", Chieti, 2024)